

## PROGRAMMA 2024



**19 APRILE** Intervento dello storico bergamasco Mario Peliccioli, collaboratore dell'ANPI e ACLI, sulla resistenza bergamasca agli studenti delle scuole medie di Cologno al Serio

### 22 APRILE

L'autrice presenterà il libro presso la sala consigliere, in preparazione al 25 aprile



**MAGGIO** (data da definire): Proseguirà a maggio con il secondo dei quattro incontri programmati sull'analisi dell'attuazione dell'art. 27 della Costituzione Italiana. Il terzo e quarto incontro saranno sono programmati per i mesi di settembre e dicembre.

**11 MAGGIO** Camminata provinciale al Museo della Resistenza Bergamasca Malga Longa in ricordo del martirio dei partigiani caduti per la libertà.



**7 GIUGNO** 100 anni dall'omicidio fascista di Giacomo Matteotti, Carlo Salvioni, avvocato, componente del Consiglio di amministrazione della Fondazione Bergamo nella Storia, presidente degli Amici del Museo Storico di Bergamo appassionato della storia risorgimentale, parlerà della figura storica di Giacomo Matteotti

**20 OTTOBRE:** nel marzo del 1967 il primo canale RAI avrebbe dovuto mandare in onda un documentario realizzato da Ermanno Olmi con la sceneggiatura di Corrado Stajano su Don Primo Mazzolari, il parroco di Bozzolo antifascista e sostenitore della "chiesa dei poveri". Ma il programma in realtà non venne mai trasmesso, e al suo posto, curiosamente, andò in onda un documentario sulle farfalle. «Mazzolari è stato censurato e osteggiato sempre da vivo. Da morto, subisce lo stesso trattamento». Queste furono le parole del giornalista e critico televisivo Sergio Saviane

**Ogni evento verrà pubblicizzato sui social e attraverso locandine che verranno distribuite alla cittadinanza e affisse negli esercizi pubblici.**

### Cultura & Spettacoli

#### TRE GIORNI DEDICATI A DON PRIMO



#### L'inedito Mazzolari censurato Il docufilm che non esisteva

Venerdì a Bozzolo la prima proiezione pubblica dell'opera di Olmi e Stajano girata nel '67 e bloccata dalla Rai

**LA SCENA DEI DISSENSI NELLA TV DI STATO**  
**IL CERNO FASCISTA E LA FORMAZIONE DEI PRETI**  
**«QUELLO CHE NON DOVEVA ESSERE TRASMESSO»**

di Sergio Saviane

Bozzolo. È un'aula di una scuola elementare, una stanza spoglia con un tavolo e alcune sedie. Un gruppo di persone, alcune in abiti religiosi, sono sedute attorno al tavolo. In primo piano, un uomo con i capelli grigi e un giaccone scuro, Don Primo Mazzolari, è seduto con le mani in preghiera. L'atmosfera è silenziosa e concentrata.

È il 1967, e il documentario "L'inedito Mazzolari" di Ermanno Olmi e Corrado Stajano è in fase di montaggio. Il film, che doveva essere trasmesso su Rai 1, è stato bloccato dalla Rai e non è mai stato trasmesso. Oggi, a Bozzolo, si celebra la prima proiezione pubblica dell'opera.

Il documentario racconta la vita di Don Primo Mazzolari, il parroco di Bozzolo, antifascista e sostenitore della "chiesa dei poveri". Il film è stato girato in tre giorni, dal 19 al 21 marzo 1967, e ha una durata di 100 minuti. È un'opera di grande valore storico e culturale, che ha permesso di conoscere meglio il pensiero e l'azione di Don Primo Mazzolari.

Il documentario è stato girato in tre giorni, dal 19 al 21 marzo 1967, e ha una durata di 100 minuti. È un'opera di grande valore storico e culturale, che ha permesso di conoscere meglio il pensiero e l'azione di Don Primo Mazzolari.